



F.I.C.
Federazione
Italiana
per la Cremazione

Associazione di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383
Membro dell'Unione Cremazionista Europea

Corso Turati, 11/c - 10128 Torino - e-mail info@cremazione.it - www.cremazione.it

COMUNICATO STAMPA

venerdì 13 aprile 2007 alle ore 16.30
nella Sala Consiliare della Provincia di Matera

in via Ridola, 60

Tavola rotonda

sul tema

**"Lo sviluppo della cremazione
nel Mezzogiorno"**

organizzata da FIC

Federazione Italiana per la Cremazione
e Socrem Matera

Partecipano:

- Dr. Carmine NIGRO
Presidente della Provincia di Matera
- Avv. Bruno SEGRE
Presidente Onorario della FIC e decano della cremazione in Europa
- Dr. Bruno Massimo ALBARELLI
Presidente della FIC
- Dr. Nicola ANDRISANI
Presidente della Socrem di Matera
- Assessorati Regionali alla Sanità
di Basilica, Calabria, Campania e Puglia
- Dolores FELEPPA MADARO
Assessore alla Memoria della Città di Napoli
- Giovanni GIANNINI
Assessore al Patrimonio della Città di Bari
- Antonio MONTEMURRO
Assessore all'ambiente e alla qualità della vita della Città di Matera

modera il giornalista Nicola PICCENNA

La FIC, attraverso la Tavola rotonda di Matera, vuole dare voce alle iniziative di sostegno alla cremazione che cittadini e amministratori stanno portando avanti nel Mezzogiorno, area del Paese nella quale questa pratica funebre è in ritardo rispetto al Centro-nord, dove è ormai una scelta di massa.

L'Ufficio di Presidenza della FIC dichiara la sua soddisfazione nell'apprendere che la XII Commissione Affari Sociali della Camera ha terminato il 6 marzo 2007 l'esame della proposta di legge C. 1268 "Nuove norme in

materia di dispersione e conservazione delle ceneri", legge che la FIC ha fortemente voluto perché, affermando l'eguaglianza di tutti i cittadini nella loro espressione di volontà di cremazione, di affidamento e di dispersione delle ceneri, indica alle Regioni i principi fondamentali che esse devono seguire nella loro autonoma produzione legislativa su questo tema.

L'Ufficio di Presidenza della FIC si rallegra dell'emanazione a ottobre 2006 da parte della Regione Campania della legge sulla cremazione e della recente apertura a Bari di un impianto crematorio.

La **dispersione delle ceneri in natura** è oggi un diritto solo in nove Regioni che hanno legiferato autonomamente: questa situazione crea un'inaccettabile disomogeneità di diritti. La FIC si augura che altre Regioni, in particolare nel Mezzogiorno, seguano l'esempio della Campania e promuovano e facilitino la scelta della cremazione.

Le **persone che sanno interrogarsi sulla loro morte** e aderiscono alle associazioni cremazioniste (Socrem) costituiscono un **movimento intimo** perché non grida le proprie rivendicazioni ma diffusissimo in tutto il Paese che merita attenzione e rispetto. È un movimento **laico** che sa offrire a tutti i cittadini e al Paese - anche attraverso proposte legislative regionali e nazionali - visioni di libertà contro ogni tipo di speculazione ideologica o commerciale, nel rispetto di ogni convincimento religioso, filosofico e politico.

La FIC - Federazione Italiana per la Cremazione rende noto che nel 2006 le cremazioni sono aumentate in Italia e circa il 10% dei defunti ha scelto questa pratica funebre, segnalando quindi un cambiamento sociale che si sta estendendo anche nelle regioni meridionali. Le cremazioni in molte città del centro-nord ha raggiunto e superato il 25%, con punte di oltre il 50% a Milano e a Bolzano.

Matera, 10 aprile 2007

Ufficio Stampa: tel. 320.265.95.60

Per approfondimenti e statistiche è a disposizione il
sito www.cremazione.it